



COMUNE DI MONTECARLO

Provincia di Lucca

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 27 DEL 28/07/2026

OGGETTO: PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI ANNI 2026-2029. APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2026.

OMISSIS

L'Anno **duemilaventisei**, addì **ventotto** del mese di **luglio** alle ore **18:30** convocato in modalità mista, come stabilito dall'art. 8 del "Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi in modalità telematica", approvato con deliberazione C.C. n. 4 del 29.03.2022, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato in sessione Ordinaria con l'osservanza delle modalità e dei termini prescritti.

All'inizio della trattazione dell'argomento di cui all'oggetto risulta-no presenti i Consiglieri Comunali sotto indicati:

NOMINATIVO	INCARICO	PRESENZA
Marzia Bassini	Sindaco	Presente
Vittorio Fantozzi	Consigliere	Presente
Ugo Lunardi	Consigliere	Presente
Luca Galligani	Consigliere	Presente
Veronica Della Nina	Consigliere	Assente Giustificato
Andrea Tocchini	Presidente	Presente
Tommaso Satini	Consigliere	Presente
Giulia Centoni	Consigliere	Presente
Andrea Turingia	Consigliere	Presente
Francesco Capocchi	Consigliere	Presente
Silvano Carrara	Consigliere	Presente
Davide Seghieri	Consigliere	Assente Giustificato
Marco Vettori	Consigliere	Presente

Assume la presidenza Tocchini Andrea in qualità di Consigliere assistito dal Segretario Comunale reggente Dott.ssa Leonardi Simona.

Il Presidente, accertata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita l'Assemblea ad esaminare il punto inserito nell'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la seguente proposta di deliberazione:

“

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI e RICHIAMATI:

- l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 e successive modifiche ed integrazioni, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone, oltre che dell'IMU e della TASI, anche della TARI, la tassa sui rifiuti destinata alla copertura dei costi relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- i commi da 639 a 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013 e successive modifiche ed integrazioni, che nell'ambito della disciplina della IUC contengono le norme di disciplina della TARI tributo e della Tariffa corrispettiva;
- visto l'art. 1, comma 668, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che consente ai comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità dei rifiuti conferiti al servizio pubblico di applicare una tariffa avente natura corrispettiva in luogo della TARI, la quale è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio in parola, nonché i commi da 641 a 667 del medesimo articolo che disciplinano la I.U.C. - Componente TARI – applicabili in quanto compatibili anche alla tariffa corrispettiva;
- vista la Legge n. 205/2017 (legge di Bilancio 2018) che ha affidato all'Autorità di Regolazione per l'energia, Reti e Ambiente (ARERA) l'intera regolazione della materia collegata al ciclo dei rifiuti, ed in particolare il comma 527, art. 1, della medesima norma, che ha affidato all'Autorità anche il compito di armonizzare gli obiettivi economico-finanziari legati al ciclo dei rifiuti, con incarico di definire nuove metodologie di determinazione dei costi e delle tariffe

VISTO il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, applicabile a norma del comma 651 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n. 147, per la determinazione della tassa rifiuti e per la tariffa corrispettiva;

RICHIAMATO l'art. 8 del D.P.R. 27 Aprile 1999, n. 158 il quale dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i Comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

CONSIDERATO che, per la determinazione delle tariffe, le utenze sono suddivise in due macrocategorie: utenze domestiche ed utenze non domestiche;

CONSIDERATO che ARERA, con la deliberazione n. 443/2019, ha introdotto un nuovo metodo di determinazione delle tariffe, ossia il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR), prevedendo parametri in grado di individuare i costi efficienti, attraverso limiti agli aumenti tariffari, che impongono una stretta coerenza tra il costo e la qualità del servizio reso dal gestore;

RICHIAMATE:

- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) del 05.08.2025 n. 397/2025/R/RIF con oggetto "Approvazione del Metodo tariffario rifiuti (MTR-3) per il terzo periodo regolatorio 2026-2029" ed il suo allegato A – "Metodo tariffario rifiuti per il terzo periodo regolatorio 2026-2029";
- la deliberazione di ARERA 4 novembre 2025 n.480/2025/R/rif con oggetto: "Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione della deliberazione dell'Autorità 397/2025/R/rif, di approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-3);
- la determinazione della Direzione Tariffe e Corrispettivi Ambientali (DTAC) di ARERA del 7 novembre 2025, n. 1/DTAC/2025, con oggetto: "Approvazione degli schemi degli atti costituenti la proposta tariffaria per il periodo 2026-2029 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, ai sensi della deliberazione 397/2025/R/rif, nonché approvazione degli schemi tipo di piano economico finanziario di affidamento e ulteriori precisazioni operative";

VISTO il Regolamento della Tariffa rifiuti corrispettiva approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 29.06.2021 e s.m.e.i. come modificato con ultima deliberazione consiliare n. 21 del 20.07.2024;

TENUTO CONTO:

- che con l'entrata in vigore del MTR ARERA l'autorità competente all'approvazione del piano finanziario del servizio rifiuti, ai sensi del comma 527 dell'art.1 della L. 147/2013 è stata identificata dalle leggi vigenti nell'autorità nazionale ARERA che è chiamata ad approvare le entrate tariffarie definite dall'ente territorialmente competente;
- che nell'ambito ottimale le funzioni di ente territorialmente competente nel procedimento di approvazione del PEF sono di competenza dell'Autorità d'Ambito Ato Toscana Costa in qualità di Ente Territorialmente Competente;
- che a seguito dell'introduzione del nuovo metodo tariffario spetta all'Autorità d'Ambito assumere le pertinenti determinazioni in ordine al PEF e ai corrispettivi del servizio che hanno efficacia vincolante ai fini della determinazione dell'importo complessivo di costo del servizio da finanziare con la TARI o con la Tariffa corrispettiva, salvi gli effetti delle successive modifiche eventualmente conseguenti al procedimento di approvazione da parte di ARERA;
- che nel Comune di Montecarlo il soggetto che opera ai fini dell'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, garantendo lo svolgimento di tutti i servizi inclusi nel perimetro gestionale di cui all'art. 1, co. 2, della deliberazione ARERA 397/2025/R/rif (GESTORE) è RetiAmbiente S.p.A.;

VISTA la determinazione del Direttore Generale dell'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani Ato Toscana Costa n. 63 del 02.07.2026 (allegato 1), con la quale:

- sono validati i dati forniti dal gestore e dal Comune di Montecarlo;
- è stata accertata e validata la completezza, coerenza e congruità dei dati trasmessi dal comune e dal gestore;
- è stato approvato il PEF 2026-2029 del Comune di Montecarlo, dal quale risulta che, per ciascuna annualità del quadriennio 2026-2029, le entrate tariffarie massime applicabili, assumono i seguenti valori:

	2026	2027	2028	2029
ENTRATE TARIFFARIE dopo distribuzione DELTA	998.847	1.025.367	1.023.117	915.138
Detrazioni di cui al comma 4.5 della determina n. 1/DTAC/2025	3.674	3.865	3.865	3.865
TOTALE ENTRATE TARIFFARIE DOPO LE DETRAZIONI	995.173	1.021.503	1.019.252	911.273

DATO ATTO che gli importi sopra indicati rispettano il valore massimo ammissibile per ciascun anno;

PRESO ATTO che le tariffe da approvare devono avere a riferimento i costi del PEF, alla base della determinazione delle tariffe per l'anno 2026, poiché i costi devono trovare integrale copertura con le entrate derivanti dalla applicazione della tariffa corrispettiva;

CONSIDERATO che l'Amministrazione intende destinare l'importo di Euro 6.543.43, presente tra l'avanzo vincolato al 31.12.2025, a parziale diminuzione delle tariffe per l'anno 2026, e pertanto l'importo dei costi complessivi da coprire con il piano tariffario ammonta ad Euro 988.630;

VISTI:

- la Relazione Tecnica Tariffa Corrispettiva redatta dal gestore Retiambiente Spa in merito alla ripartizione dei costi e calcolo delle tariffe (Allegato 2);
- il prospetto delle tariffe 2025 da approvare (Allegato 3);

RICHIAMATO l'articolo 3 comma 5-quinquies del D.L. 228/2021, come modificato che dall'articolo 1, comma 677, della Legge 30 dicembre 2025, n.119, che prevede a decorrere dall'anno 2026, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683 della L. 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari e i regolamenti tari e tariffa corrispettiva entro il termine del 31 luglio di ciascun anno;

DATO ATTO che con la deliberazione che approva le tariffe il Consiglio comunale, stabilisce la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e utenze non domestiche che viene confermata nella misura vigente del 60% per le utenze domestiche e del 40% per le utenze non domestiche;

ACQUISITO il parere favorevole del Revisore Unico ai sensi dell'articolo 239, comma 1 lettera b) del TUEL, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, sotto la lett. B);

VISTO il vigente Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione di CC n. 7 del 29.03.2019;

VISTO il D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali*”;

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241 recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il D.P.R. 62/2013, riguardante il codice del comportamento dei dipendenti pubblici;

VISTO il D.P.R. n. 81/2023 di modifica del suddetto D.P.R. 62/2013;

VISTO il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Montecarlo, approvato con deliberazione G.C. n. 6 del 02.02.2026;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione - P.I.A.O. 2026/2028, approvato con deliberazione G.C. n. 32 del 30.03.2026, Sezione 2. Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione - 2.3 SottoSezione di Programmazione Rischi Corruttivi e Trasparenza;

DATO ATTO che la firma sulla presente proposta equivale anche al formale rilascio del parere favorevole di regolarità e correttezza giuridico-amministrativa, ai sensi delle normative sopra richiamate;

DATO ATTO che non sussistono a proprio carico e che non sono state segnalate da parte del responsabile del procedimento situazioni di conflitto di interesse con i destinatari del provvedimento, ai sensi dell’art. 7 del Codice di comportamento del Comune di Montecarlo, approvato con deliberazione G.C. n. 6 del 02.02.2026, dell’art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., e dell’art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

VISTO l’art. 147-bis, comma 1, del T.U. delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000, introdotto dall’art. 3, comma 1, lettera d), del D.L. 10.10.2012, n. 174, convertito con modificazioni nella L. 07.12.2012, n. 213, con riguardo al controllo preventivo sulla regolarità amministrativa e contabile, da esprimersi obbligatoriamente dal Titolare d’Area competente, attraverso apposito parere;

VISTO l’art. 49, comma 1, del citato D.Lgs. n. 267/2000, così come modificato dall’art. 3 del D.L. 10.10.2012, n. 174, convertito con modificazioni nella L. 07.12.2012, n. 213;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile del titolare d’area interessato, espressi in forma digitale, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, conservati agli atti d’ufficio;

RITENUTO di poter provvedere in merito;

RILEVATA la competenza del Consiglio Comunale a deliberare, ai sensi dell’articolo 42, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000;

D E L I B E R A

di approvare quanto in premessa esposto e qui integralmente richiamato;

- 1) di recepire** le risultanze del Piano economico finanziario (PEF) 2026-2029 (All.1) come validato dall’ATO Toscana Costa determina n. 63 del Direttore Generale del 02.07.2026 che si riassume con le seguenti risultanze:

	2026	2027	2028	2029
ENTRATE TARIFFARIE dopo distribuzione DELTA	998.847	1.025.367	1.023.117	915.138
Detrazioni di cui al comma 4.5 della determina n. 1/DTAC/2025	3.674	3.865	3.865	3.865
TOTALE ENTRATE TARIFFARIE DOPO LE DETRAZIONI	995.173	1.021.503	1.019.252	911.273

- 2) **di dare atto** che l'Amministrazione intende destinare l'importo di Euro 6.543.43, presente tra l'avanzo vincolato al 31.12.2025, a parziale diminuzione delle tariffe per l'anno 2026, e pertanto l'importo dei costi complessivi da coprire con il piano tariffario ammonta ad Euro 988.630;
- 3) **di approvare** la Relazione Tecnica Tariffa Corrispettiva redatta dal gestore RetiAmbiente Spa in merito alla ripartizione dei costi e calcolo delle tariffe per l'anno 2026 (Allegato 2) - "e che restano invariati, rispetto a quanto approvato per l'anno 2025, il numero di svuotamenti minimi annui per le sottocategorie delle utenze domestiche e le dotazioni ed il numero di svuotamenti annui minimi per le utenze non domestiche";
- 4) **di approvare per il 2026**, le tariffe corrispettive per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche relative parte fissa e parte variabile (Allegato 3);
- 5) **di dare atto che** la ripartizione del costo del servizio tra utenze domestiche e utenze non domestiche, ai sensi dell'art.12 – commi 2 e 4 – del D.P.R. 158/1999, è stata confermata come segue:
 - 60% costo per utenze domestiche;
 - 40 % costo utenze non domestiche;
- 6) **di stabilire** ai sensi dell'art. 29 del regolamento della Tariffa i termini di emissione entro il periodo agosto/settembre 2026 e febbraio/marzo 2027 con scadenza 30 giorni;
- 7) **di disporre che** il presente atto, successivamente alla intervenuta esecutività, venga pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune, ed entro il termine previsto dalla vigente normativa, venga inviato al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze così come previsto dal D.L. 201/2011;
- 8) **di incaricare** gli uffici comunali e la società RetiAmbiente spa - dell'esecuzione del presente provvedimento, ognuno per le rispettive competenze;
- 9) **di dare atto che** avendo optato per la tariffa corrispettiva, tutte le entrate e tutte le spese relative al servizio confluiscono interamente sul bilancio dell'ente gestore, conseguentemente non necessita effettuare alcuna variazione contabile sul bilancio del Comune."

CONSIDERATO che la materia del presente atto rientra tra le ipotesi contemplate dall'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, per le quali sussiste una competenza esclusiva di questo Collegio;

AQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile del titolare d'area interessato, espressi in forma digitale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, conservati agli atti d'ufficio;

VISTA l'attestazione relativa alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa rilasciata sulla proposta della presente deliberazione ai sensi del comma 1 dell'art. 147/bis del D.Lgs. n. 267/2000, introdotto dall'art. 3 del D.L. 10.10.2012, n. 174, convertito in L. 07.12.2012, n. 213;

PASSA a votazione in forma palese dal seguente esito:

Presenti:	n. 11
Votanti:	n. 10
Voti favorevoli:	n. 8
Voti contrari:	n. 2
Astenuti:	n. 1

DELIBERA

1) DI APPROVARE la sopra riportata proposta di deliberazione redatta dal Titolare dell'Area Finanziaria -

2) DI DARE ATTO:

- che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, sono stati resi dai competenti organi, i relativi pareri, come indicati nella tabella sotto riportata;

PARERE	ESITO	DATA	TITOLARE D'AREA	MOTIVAZIONE
Regolarità Tecnica	Favorevole	17/07/2026	Alberto Angeli	
Regolarità contabile	Favorevole	17/07/2026	Alberto Angeli	

- che il presente deliberato diventerà esecutivo dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione all'Albo on-line del Comune (ex art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000);
- che notizia dell'assunzione del presente deliberato sarà trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari;

- che il presente deliberato sarà pubblicato all'Albo on-line del Comune, per quindici giorni consecutivi;

Il Presidente vista l'urgenza di dare attuazione al provvedimento propone di dichiarare il presente deliberato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Passa a votazione in forma palese dal seguente esito:

Presenti:	n.	11
Votanti:	n.	10
Voti favorevoli:	n.	8
Voti contrari:	n.	2
Astenuti:	n.	1

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

La seduta termina alle ore 19:42



COMUNE DI MONTECARLO

Provincia di Lucca

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Tocchini Andrea

IL SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE

Dott.ssa Leonardi Simona

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo online e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Il Responsabile del Procedimento

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 3 – del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Il Responsabile del Procedimento

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD)., il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Montecarlo ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.